

Imparate a non giudicare MAI

Messaggio del 14.09.1995

- "Figli cari, imparate a non giudicare MAI i vostri fratelli, dall'esteriorità.

Ci sono tragedie, nella vita di un uomo, che non si rivelano agli occhi umani... lacrime profonde, che non rigano il loro volto... ma segnano la loro esistenza!

La vostra severità, nel valutare gli errori degli altri, è di gran lunga superiore a quella che usa il Signore!

Voi rimarcate anche la più piccola colpa... e non sempre sapete essere magnanimi, e perdonare! Dio dona la Sua infinita misericordia e il Suo perdono, anche ai più grandi e recidivi peccatori!

Anime Mie, grandi sono le ricchezze, delle quali il Signore vi ha beneficiato...

ma non sempre fate un giusto utilizzo!

Avete il dono della vista:

per gustare le bellezze del creato; per nutrirvi il cuore, delle immagini delle persone che amate;
per rivelare agli altri la dolcezza e la sensibilità della vostra anima.

Un intero mondo, esteriore ed interiore, passa attraverso i vostri occhi... eppure, molte sono le creature che usano questo dono, per offendere Dio e la loro stessa dignità!

Vi è stata data la capacità di esprimere, attraverso un linguaggio fonico, le vostre sensazioni di piacere e di dolore.

Ma non c'è nessuna proporzione, logica e reale, tra gli attimi di sofferenza che manifestate... e quelli di gioia. L'esternare la propria felicità, vuole dire rendere compartecipi, anche coloro che vi circondano, e anche se in piccola parte, contagiare le sensazioni del vostro «momento magico».

E, dato che succede la stessa cosa per la tristezza, pensate quale opera deleteria abbiano i vostri continui lamenti, su coloro che vi circondano!

Imparate dunque, a vedere il lato positivo in ogni cosa...fate dell'ottimismo, il vostro efficace antidoto alle contrarietà...siate più fatalisti... e imparate a «ironizzare» sui vostri dispiaceri.

Il destino ha un suo corso... e nessuno lo può cambiare! Quello che potete mutare, è il modo in cui affrontare ogni nuovo evento. Ma nulla potrà mai provocare in voi un «crollo», se accettate con fiducia la Mia guida, e vi rimettete, in ogni situazione, alla forza dell'amore.

Investitevi del ruolo di «cicale», nella notte della vita... porti dunque, una nota di gioia ovunque, la vostra presenza, pur mantenendovi piccoli e umili.

Donate a piene mani la vostra luce interiore...perchè questa è la volontà di Dio...e solo nel realizzare la Sua volontà, voi compirete la totale unione con Lui!

Trascurate dunque, dal lamentarvi sempre... e siate coerenti con quello che andate dicendo: «Sia fatta la Tua volontà». Se, dunque, la volontà Divina diventasse la regola del vostro agire, credeteMi, figli cari, il vostro cuore conoscerebbe solo una continua estasi di pace e di tranquillità. Se, infatti, abbandonate totalmente al Signore, ogni vostra angustia, e il vostro unico impegno è quello di piacere a Lui... facilmente raggiungerete la più completa libertà di spirito, che vi slega dalle catene dei desideri terreni e vi rende sazi di ogni bene Divino.

**Disconoscete la vostra volontà - Spogliatevi dell'amor proprio -
Rifiutate le glorie terrene - Mortificate i vostri desideri umani -**

Così il Signore vivrà in voi, e vi guiderà nel sentiero della perfezione.

**Abbracciate con gioia la vostra croce... così riconoscerò che Mi amate veramente, quanto IO amo voi!
E la vostra sofferenza sarà ancora più preziosa, se direte:**

**«Mio Signore, Ti offro le mie pene, per meglio benedirTi e più amarTi. Possa ogni mia sofferenza,
aprirmi un varco nel buio della mente,
per poter meglio capire la Tua volontà. Amen.»**

Presto, figli cari, un Angelo verrà anche a voi e vi dirà: «Presto, levati... mettiti il mantello e seguimi» (*Atti 12, ... 7... 8*) E voi, se avrete ascoltato le Mie parole... allora lo seguirete, stringendo nelle mani i frutti dell'amore che avrete saputo seminare.

IO sono il *vostro* Gesù. Non rinnegateMi ancora: IO sono la vostra salvezza!